

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE
SEDE CENTRALE ROMA

GESTIONE PER LA TUTELA PREVIDENZIALE
DEI SOGGETTI CHE ESERCITANO PER PROFESSIONE ABITUALE,
ANCORCHE' NON ESCLUSIVA, ATTIVITA' DI LAVORO AUTONOMO

RENDICONTO DELL'ANNO 2005

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Il bilancio consuntivo dell'anno 2005 della Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo ex art. 49, comma 1, del T.U.I.R. approvato con D.P.R. n. 917/1986 e altre attività di cui all'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, presenta un avanzo economico di esercizio di 4.711 mln.

Per effetto di tale risultato l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 2005 passa da 22.686 mln a 27.397 mln.

Per una visione immediata dell'andamento della Gestione, nel prospetto che segue vengono riportate le risultanze sintetiche relative all'ultimo quinquennio.

RISULTATO DI ESERCIZIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE
(in mln)

ANNO	ENTRATE	USCITE	RISULTATO DI ESERCIZIO	SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE
2001	3.036	42	2.994	11.226
2002	3.474	65	3.409	14.635
2003	3.735	126	3.609	18.244
2004	4.570	151	4.419	22.686
2005	4.881	170	4.711	27.397

Per favorire il commento delle principali poste di bilancio, nella pagina seguente viene riportato un prospetto nel quale risultano indicati i dati complessivi della Gestione relativi:

- alle entrate e alle uscite accertati per il 2005 raffrontati con i corrispondenti dati ipotizzati per lo stesso anno – 1^a nota di variazione e previsioni aggiornate – e con quelli accertati per il 2004;
- alla situazione patrimoniale risultante all’inizio e alla fine degli anni 2004 e 2005.

SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2004 (1)	PREVENTIVO 2005		CONSUNTIVO 2005
		1ª NOTA DI VARIAZIONE	AGGIORNATO	
1 PATRIMONIO ALL'INIZIO DELL'ANNO:	(in migliaia)			
Avanzo patrimoniale	18.244.165	22.685.706	22.685.706	22.685.706
2 ENTRATE:				
Contributi a carico degli iscritti	4.032.192	4.966.000	4.500.000	4.235.787
Quote di partecipazione degli iscritti	1.697	631	733	2.388
Redditi e proventi patrimoniali.....	553.420	896.807	872.595	639.206
Poste correttive e compensative di uscite	736	1.684	969	1.247
Entrate non classificabili in altre voci	2.763	5.470	4.581	2.123
Trasferimenti da altre Gestioni dell'INPS	2.458	-	-	258
Canone d'uso netto degli immobili strumentali...	55	53	21	30
Variazioni patrimoniali straordinarie.....	70	-	1.089	624
TOTALE DELLE ENTRATE.....	4.593.391	5.870.645	5.379.988	4.881.663
3 USCITE:				
Spese per prestazioni istituzionali.....	100.025	76.300	111.100	111.518
Trasferimenti passivi	8.944	10.979	10.129	9.482
Spese di amministrazione	15.665	14.771	14.209	16.802
Oneri finanziari	600	469	645	721
Poste correttive e compensative di entrate	22.884	27.256	26.034	29.096
Uscite varie	31	25	31	32
Oneri tributari.....	1.040	1.542	1.780	2.394
Variazioni patrimoniali straordinarie.....	203	-	-	6
Assegnazione a fondi e accantonamenti.....	2.458	-	-	258
TOTALE DELLE USCITE.....	151.850	131.342	163.928	170.309
4 RISULTATO DELL'ESERCIZIO:				
Avanzo di esercizio	4.441.541	5.739.303	5.216.060	4.711.354
5 PATRIMONIO ALLA FINE DELL'ANNO:				
Avanzo patrimoniale	22.685.706	28.425.009	27.901.766	27.397.060

(1) Al fine di omogeneizzare i dati da confrontare, nel consuntivo 2004 sono comprese anche le poste della ex Gestione degli associati in partecipazione, confluita nella Gestione separata ai sensi del comma 157 della legge n. 311/2004.

Nel rinviare ad apposita appendice il commento concernente l'evoluzione del quadro normativo che ha caratterizzato la Gestione nell'esercizio 2005, di seguito si forniscono alcune delucidazioni relative alle partite di entrata e di uscita maggiormente significative.

CONTRIBUTI A CARICO DEGLI ISCRITTI - Ammontano a 4.236 mln, con un aumento di 204 mln rispetto al 2004, derivano dall'applicazione dell'aliquota contributiva vigente al reddito delle attività, da determinarsi con gli stessi criteri stabiliti ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, quale risulta dalla relativa dichiarazione annuale dei redditi.

Sulla quantificazione dei contributi ha inciso:

- la modifica introdotta dal comma 157 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 che ha disposto l'obbligo di iscrizione degli associati in partecipazione alla Gestione separata. Questi assicurati, peraltro, non sono soggetti al prelievo dello 0,5 per cento per la tutela delle prestazioni temporanee;
- l'aumento del limite massimo di reddito imponibile che, per l'anno in corso, è stato rivalutato, sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, in euro 84.049 (euro 82.401 nel 2004);
- l'aumento del numero degli iscritti alla Gestione che passa da 3.330.319 del 2004 a 3.702.083 del 2005 (+ 371.764 unità), anche se i contribuenti effettivi risultano essere 1.787.500.

In dettaglio, nell'anno in considerazione, le aliquote contributive vigenti sono state le seguenti:

- 10 per cento per gli iscritti ad altre forme pensionistiche obbligatorie, per i proscrittori volontari e per i titolari di pensione indiretta o di reversibilità;
- 15 per cento per i titolari di pensione diretta;

- 18,00 per cento (di cui 0,5 per cento per la tutela della maternità, per gli assegni al nucleo familiare e per la malattia in caso di degenza ospedaliera) per i soggetti privi di tutela previdenziale. L'aliquota destinata all'IVS (17,50 per cento) è stata applicata ai redditi fino alla prima fascia di retribuzione pensionabile che per l'anno 2005 è stata di euro 38.641 (euro 37.883 nel 2004), mentre agli importi eccedenti è stata applicata una aliquota maggiorata di un punto percentuale.

Infine, per completezza di informazione, si fa presente che per la tutela della maternità, la concessione degli assegni al nucleo familiare e la degenza ospedaliera è destinato un importo pari a 81 mln.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI – Tale posta, analizzata nell'allegato n. 2, ammonta a oltre 2 mln, ed è da attribuire:

- ai versamenti volontari (43 mgl);
- ai proventi per divieto di cumulo tra pensioni e redditi da lavoro (1 mln);
- ai valori di riscatto per il periodo del corso legale di laurea, possibilità estesa agli iscritti alla Gestione dal decreto legislativo n. 184/1997, che ha dettato nuove disposizioni in materia di riscatto dei corsi universitari di studio (0,468 mln);
- ai valori di riscatto per periodi scoperti di assicurazione (1 mln), facoltà prevista dall'articolo 51, comma 2, della legge n. 488/1999.

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI – Risultano determinati in 639 mln e si riferiscono, per una gran parte, agli interessi attivi che le Gestioni e i Fondi finanziariamente passivi devono corrispondere per l'utilizzazione delle disponibilità delle Gestioni e Fondi finanziariamente attivi. L'importo presenta una lievitazione di 86 mln, rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente, in virtù di una maggiore liquidità media nel conto corrente della Gestione. Il tasso di interesse ponderato, applicato al capitale medio in giacenza, passa dal 2,839 per cento dell'anno 2004 al 2,671 per cento.

In particolare, le disponibilità della Gestione sono state anticipate alle gestioni deficitarie e remunerate al tasso del 2,69 per cento, così

come stabilito dal Consiglio di amministrazione con deliberazione del 7 giugno 2006, n. 173 e, in misura minore, impiegate in altre forme di investimento (c/c bancari e prestiti al personale) che hanno prodotto un saggio d'interesse minore. Il saggio di interesse deliberato risulta commisurato al tasso medio di rendimento annuale dei titoli di Stato, come previsto dal vigente "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS".

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE – L'importo di oltre 1 mln riguarda sia i recuperi di prestazioni pensionistiche (0,810 mln), che i recuperi di prestazioni temporanee (0,437 mln).

ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI – Nel complesso ammontano a 2 mln; riguardano, prevalentemente, le somme che vengono rimosse a titolo di interessi per la dilazione o il differimento dei termini di pagamento dei contributi dovuti.

TRASFERIMENTI DA ALTRE GESTIONI DELL'INPS – Il comma 6 dell'articolo 44 della legge n. 289/2002, destina alla Gestione il 10 per cento delle entrate, di cui ai commi 2 e 3 della stessa legge, che affluiscono alle gestioni pensionistiche quali versamenti effettuati da coloro che, pensionati alla data del 1° dicembre 2002, hanno potuto così beneficiare del cumulo della pensione di anzianità con il reddito da lavoro pur non avendo i requisiti di età e di anzianità previsti dal comma 1 dell'articolo 44 (anzianità contributiva pari o superiore a 37 anni, 58 anni di età all'atto del pensionamento). Questa entrata, residuale rispetto a quella degli anni 2003/2004, ammonta a 0,258 mln, ed è destinata al finanziamento di iniziative di formazione degli iscritti non pensionati, secondo criteri da stabilire con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

SPESE PER PRESTAZIONI – Iscritte per 112 mln, vengono analizzate nell'allegato n. 3; esse attengono a prestazioni pensionistiche riferite a pensioni di vecchiaia, invalidità e ai superstiti (73 mln) e a prestazioni

temporanee, nei limiti delle risorse che vengono a costituirsi con lo specifico gettito contributivo dello 0,5 per cento, disciplinato dall'art. 59, comma 16, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, che riguardano:

- la tutela della maternità per 10.268 beneficiarie (23 mln);
- gli assegni al nucleo familiare (13 mln);
- le indennità di malattia in caso di degenza ospedaliera (1mln).

L'ammontare delle spese si completa con le prestazioni "una tantum" agli iscritti senza diritto a pensione, per un importo di circa 2 mln.

Nei prospetti che seguono si riportano, rispettivamente, i dati riguardanti il numero delle pensioni liquidate negli anni 2004 e 2005, il relativo onere complessivo e l'importo medio delle stesse e i dati relativi al numero delle pensioni esistenti alla fine degli anni 2004 e 2005, il relativo importo complessivo lordo e medio, suddivisi per categoria.

PENSIONI LIQUIDATE NEGLI ANNI 2004 E 2005
(in unità di Euro)

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO ANNUO
2004	Vecchiaia.....	15.750	15.057.853	956
	Invalidità.....	153	271.545	1.775
	Superstiti.....	1.105	689.868	624
	Totale.....	17.008	16.019.266	942
2005	Vecchiaia.....	25.453	27.991.573	1.100
	Invalidità.....	238	591.067	2.483
	Superstiti.....	1.575	1.216.408	772
	Totale.....	27.266	29.799.048	1.093

PENSIONI ESISTENTI ALLA FINE DEGLI ANNI 2004 E 2005
(in unità di Euro)

ANNO	CATEGORIA	NUMERO	IMPORTO ANNUO	IMPORTO MEDIO ANNUO
2004	Vecchiaia.....	48.652	36.354.074	747
	Invalidità.....	281	472.280	1.681
	Superstiti.....	3.038	1.325.640	436
	Totale.....	51.971	38.151.994	734
2005	Vecchiaia.....	73.245	65.489.157	894
	Invalidità.....	424	833.893	1.967
	Superstiti.....	4.577	2.582.397	564
	Totale.....	78.246	68.905.447	881

TRASFERIMENTI PASSIVI — L'importo di 9 mln attiene, nella quasi totalità, a contribuzioni a favore degli Istituti di patronato e assistenza sociale, dovute ai sensi dell'articolo 13 della legge 30 marzo 2001, n. 152 "Nuova disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale".

SPESE DI AMMINISTRAZIONE - Risultano determinate in 17 mln e rappresentano la quota parte delle spese di amministrazione complessive dell'Istituto attribuite alla Gestione in base ai criteri previsti dal vigente Regolamento di Contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'INPS.

Nella tabella che segue si riportano, disaggregati, i dati delle spese di amministrazione a carico della Gestione rispettivamente per gli anni 2004 e 2005.

SPESE DI AMMINISTRAZIONE
(in migliaia)

A G G R E G A T I	2004	2005
1. SPESE PER IL PERSONALE..... (dirette e indirette)	11.820	12.251
2. SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI.....	569	869
3. SPESE POSTALI, TELEGRAFICHE E TELEFONICHE.....	366	326
4. ILLUMINAZIONE, FORZA MOTRICE, RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO, CONDUZIONE, PULIZIA, VIGILANZA, FITTO LOCALI, MANUTENZIONE E ADATTAMENTO STABILI TRUMENTALI.....	854	945
5. SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI.....	4	5
6. SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI..... (comprese quote di ammortamento)	1.043	1.258
7. ALTRE SPESE.....	1.917	1.968
TOTALE (A)	16.573	17.622
8. RECUPERI.....	-702	-721
9. RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI.....	-206	-99
TOTALE (B)	-908	-820
SPESE NETTE (A+B).....	15.665	16.802

Il dato del 2004 comprende anche le somme della ex Gestione degli associati in partecipazione, confluita nella Gestione separata, ai sensi del comma 157 della legge n. 311/2004.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE - Pari a 29 mln si riferiscono ai rimborsi di contributi non dovuti che, rispetto all'esercizio precedente, aumentano di 6 mln.

ONERI TRIBUTARI - Assommano, nel complesso, a oltre 2 mln e si riferiscono all'imposta regionale sulle attività produttive (0,599 mln) e alle ritenute erariali sugli interessi dei conti correnti postali e dei prestiti e mutui concessi al personale dipendente (1,795 mln).

ASSEGNAZIONE A FONDI E ACCANTONAMENTI - Le somme pervenute nelle entrate della Gestione (0,258 mln), ai sensi del già citato comma 6, articolo 44, della legge n. 289/2002, vengono accantonate in apposito fondo in attesa del decreto interministeriale che ne stabilisca i criteri di erogazione.

RISULTATO DI ESERCIZIO - Come già indicato nella parte iniziale della relazione, l'esercizio in esame chiude con una eccedenza delle entrate (4.881 mln) sulle uscite (170 mln), con un conseguente avanzo di esercizio di 4.711 mln.

o
o o

Nel prospetto seguente, attinente alla consistenza patrimoniale della Gestione, vengono posti a raffronto i valori delle attività e passività, risultanti all'inizio e alla fine dell'esercizio.

	STATO PATRIMONIALE		
	al 1° gennaio	al 31 dicembre	Variazioni
ATTIVITA':		(in migliaia)	
- Credito in conto corrente verso l'INPS.....	21.906.333	26.434.799	4.528.466
- Quota di partecipazione agli investimenti patrimoniali unitari.....	140.392	277.281	136.889
- Quota partecipazione acquisizione immobili strumentali.....	470	513	43
- Residui attivi.....	356	652	296
- Ratei attivi.....	678.000	717.000	39.000
TOTALE DELLE ATTIVITA'.....	22.725.551	27.430.245	4.704.694
PASSIVITA':			
- Residui passivi.....	9.810	10.692	882
- Ratei passivi.....	20.100	12.300	-7.800
- Fondi di accantonamento vari.....	9.935	10.193	258
TOTALE DELLE PASSIVITA'....	39.845	33.185	-6.660
AVANZO PATRIMONIALE.....	22.685.706	27.397.060	4.711.354

Il dato del 2004 comprende anche le somme della ex Gestione degli associati in partecipazione, confluita nella Gestione separata, ai sensi del comma 157 della legge n. 311/2004.

Relativamente alle principali voci, si fa presente quanto segue:

CREDITO IN CONTO CORRENTE VERSO L'INPS – Ha una consistenza di 26.435 mln, con un aumento di 4.528 mln rispetto al 31 dicembre 2004, da attribuire ad una migliore liquidità finanziaria nell'esercizio in esame.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE AGLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI UNITARI – Ammonta a 277 mln (+137 mln rispetto al precedente esercizio) e rappresenta la quota parte di pertinenza del Fondo impiegata negli investimenti unitari effettuati dall'Istituto, suddivisa nei termini disposti dal Regolamento di contabilità.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI STRUMENTALI ADIBITI AD UFFICI - L'importo di circa 1 mln rappresenta la quota parte del valore degli immobili strumentali, evidenziato nel bilancio dell'Istituto, attribuita alla Gestione, ai sensi del precitato Regolamento di Contabilità.

Rispetto al 2004, tale quota ha subito un aumento pari al 9 per cento, nonostante l'ulteriore operazione di trasferimento degli immobili strumentali al Fondo Immobili Pubblici, stabilita con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 dicembre 2005.

RATEI ATTIVI - Determinati in complessivi 717 mln, si riferiscono alla quota di contributi di competenza dell'esercizio in corso, ma in scadenza nel 2006.

RESIDUI PASSIVI - Ammontano a 11 mln ed attengono, essenzialmente, ai debiti per contribuzioni dovute agli Istituti di patronato e di assistenza sociale, ai sensi della "Nuova disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale" (legge n. 152/2001).

RATEI PASSIVI - Determinati, complessivamente, in 12 mln (allegato n. 3, col. 5) attengono, principalmente, all'onere presunto per rate di pensioni (2 mln) e per prestazioni temporanee (10 mln) relative a domande giacenti al 31 dicembre 2005, la cui manifestazione finanziaria si avrà nell'esercizio successivo.

FONDI DI ACCANTONAMENTO VARI - Il comma 6 dell'articolo 44 della legge n. 289/2002 vincola l'entrata del 10 per cento, prevista dai commi 2 e 3 dello stesso articolo, al finanziamento di iniziative di formazione degli iscritti non pensionati. A tal fine è stato istituito un apposito fondo di accantonamento, dello stesso importo delle entrate, in attesa del decreto ministeriale che ne disporrà i criteri e le modalità di gestione. Tale fondo, alla fine dell'esercizio 2005, ammonta a 10 mln.

PATRIMONIO ALLA FINE DELL'ANNO - Per effetto del favorevole risultato di esercizio (+ 4.711 mln) l'avanzo patrimoniale passa da 22.686 mln del 1° gennaio 2005 a 27.397 mln di fine esercizio.

IL DIRETTORE CENTRALE FINANZA,
CONTABILITA' E BILANCIO



05 LUG. 2006

IL DIRETTORE GENERALE

